I.GM.6.36

foris pugnae intus timores

Non infierire troppo contro Matteucci che, poveretto, non fa che parafrasare una mia cartolina; nè contro la Furlani. Ma come? ti perdono anni, vite intere per la ricerca della verità; e quando qualche verità, anche materiale, ci può essere con tutta facilità data da una semplice lettera, dovremmo non desiderarla, o respingerla, perchè è brutta? E mi dispiace questo

tanto più perchè devo pensare allora che il Chini, in contingenze simili, non mi direbbe niente o attenuerebbe il vero, per non allarmarmi, per non inquietarmi. Proprio come si fa coi bambini.

Ah Chini! Chini!!...

Non temere poi che io mi dia daffare per i municipi o per altro; non mi muovo neppure; se non altro anche perchè sarebbe inutile. Io continuo tranquillamente il mio lavoro che mi compensa. E se so che anche il Chini è più tranquillo dell'anno

Regia Biblioteca Universitaria

scorso, è qualche piccola cosa gli è di
conforto maggiore, posso bene aspettare
che passi la tempesta.

Non t'inquietino neppure le mie parole.
Quando si porta nel cuore una speranza
ogni peso diviene leggero, e l'albero del male
stringerà colei fiori del bene.

I.4П.6.36 A



Sig.ra Vilia Matteotti
Hôtel Albion Firenze

I. GП. 6. 35 B



